

TRASPORTI Regione e governo ribadiscono: «L'opera resta una priorità»

Dal Cipe 10 milioni per il Tav

«Ora onoriamo gli impegni»

Carlotta Rocci

→ Rispettare gli impegni. Sembrano essere queste le parole chiave per chi, in questi giorni, si occupa di Tav. Lo chiede la giunta regionale, che nella seduta di ieri, ha accolto la proposta dell'assessore ai Trasporti Barbara Bonino di richiedere al Cipe l'attribuzione dei 10 milioni di euro destinati ad opere e misure compensative dell'impatto territoriale della nuova linea Torino-Lione. I fondi, concordati nel tavolo con gli enti locali del 18 giugno e previsti per fine 2012, non sono ancora stati sbloccati. Ma lo chiede anche il viceministro ai Trasporti Mario Ciaccia che al suo arrivo al consiglio trasporti Ue ha dichiarato: «Abbiamo assunto impegni a livello internazionale e al momento non credo esistano presupposti per venir meno sulla Torino-Lione. Si tratta di un'infrastruttura importante per l'Ue e per la nostra competitività a livello mondiale, per la quale sono già stati spesi soldi, sia nostri che francesi». Rinunciare, secondo Ciaccia, signifi-

cherebbe «perdere cofinanziamenti Ue, impedendo nello stesso tempo la realizzazione di una grande opera». «L'Europa non regala niente, cofinanzia ciò che veramente è indispensabile, specialmente in questa fase di scarsità di risorse. Se la Tav, com'è stato più volte ribadito dalla Commissione, continua ad essere prioritaria, vuol dire che non è solo una presa di posizione di questo o quel paese, ma ri-

sponde ad un'esigenza di competitività con gli altri continenti». Per Ciaccia la questione non sono soltanto i due miliardi di euro che costerebbe all'Italia uscire dal progetto. «Determinante è riaffermare che si tratta di un'infrastruttura che rientra tra quelle importanti per l'Europa». Ma intanto prosegue l'azione di chi si oppone all'opera. Nella notte tra venerdì e sabato

una nuova manifestazione No Tav si è conclusa con l'ennesimo assalto al cantiere di Chiomonte. Domenica i carabinieri della compagnia di Susa hanno sequestrato altro materiale rinvenuto in val Clarea, a poca distanza dalle reti. I cacciatori di Calabria, durante un servizio di bonifica dell'area hanno trovato una cesoia, una bomboletta spray urticante, un casco protettivo, occhiali e maschere da sci.



I carabinieri hanno rinvenuto altro materiale No Tav